

„ altri Principi Latini ; questi , frà l' altro , ne trasportorno nella lor Pa-
 „ tria , li quattro Caualli di bronzo , che nel Palazzo Ducale ancora si of-
 „ feruano ; e ne trasportauano ancora la suddetta Statua d' Eraclio : per
 „ improuisa borasca però essendo venuto naufrago sù questo lido il vascel-
 „ lo , col quale si conduceua , giacque sù questa arena , quasi ch'è non cu-
 „ rata , fino l'anno 1491. nel qual tempo , essendosi dalla Città chiamato
 „ vn famoso Scultore , per nome Fabio Albano , questi le raggiunse le ma-
 „ ni , le gambe , e li piedi ; e la situò nel luogo , doue ora si vede .

„ Deuictò Persarum Rege Heraclius offert
 „ Præclaræ Christi pristina dona Cruci :
 „ Quam supplex Caluarix adorant monte repostam,
 „ Cum Christi populo se comitante simul .
 „ Septem hic annos in Cosdram , Persasque prophanos,
 „ Confusus Christo martia bella gerit .
 „ Anno sexcenteno à partu Virginis almæ ,
 „ Constantini Vrbi hic imperat egregiè .
 „ Principis excelsi talem formauit ideam
 „ Pulyphobus Græcus , doctus in arte faber .
 „ Post Veneti acres , Constantini hanc Vrbe repertam,
 „ In Patriam læti ducere naue parant .
 „ Littoribus Baruli appulsa est tunc naufraga puppis,
 „ Turbine ventorum , strata iacet Statua .
 „ Strata iacet campo Statua hæc iam tempore longo
 „ Virginis astriferæ , quæ caret , Hercle , manu .
 „ Albanus Fabius , qui , ritè peritus in arte ,
 „ Crura , manusque , pedes , aptat vtrunque faber .
 „ Ipsa Crucem gestat dextraque , pilamque sinistra ;
 „ Tutor namque Crucis sicque Monarcha fuit .
 „ Vrbs Baralita potens , Cannarum maxima proles ,
 „ Laude hac perpetua famigerauit opus .
 „ La Statua d' Eraclio è alta palmi venti meno vn terzo de' nostri , li qua-
 „ li fanno piedi quattordici e tre quarti .

A questa notizia mi venne alligato il disegno di quella Statua cauato dal naturale in piccolo ; qual disegno ò pensiero di far delineare , e quì rapportarlo (se però mi riuscirà di essere a tempo all' vrgente publicazion dell' Opera) per dar luogo alla verità istorica , e per la cognizione d' vna tale Statua posta in vno estremo angolo dell' Italia , e poco saputa dagli stranieri : mà , se perauentura non mi riuscisse il mio pensiero , supplirò in tanto con le parole , dicendo ; che l' abito militare , il pome in vna mano , la Croce nell' altra , la barba rasa all' opposto dell' vspanza de' Longobardi , e finalmente il Diadema in capo alla greca , mi fanno credere , questo Colosso essere , più tosto ch'è l' effigie di Rachis Rè Longobardo , l' immagine del Greco Imperadore Eraclio .

✚ Disegno della Statua d' Eraclio